



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 100 in data 11-12-2017**

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ECCEDENZE DEL PERSONALE PER L'ANNO 2017, EX ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011 N. 183.

L'anno **duemiladiciassette** addì **undici** del mese di **Dicembre** alle ore **17:15** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO		X
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE		X
Presenti – Assenti		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Grassi Enrica – nella sua qualità di – Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Richiamate:**

-la deliberazione del Commissario Straordinario (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n. 9 del 7/02/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2017;

-la deliberazione del Commissario Straordinario (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 21 del 14/3/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG per l'anno 2017 unitamente al Piano della Performance 2017-2019, individuando gli obiettivi e definendo i programmi amministrativi dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

**Premesso** che, in base a quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

**Precisato** che la medesima norma stabilisce che "*le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale*";

**Visto** l'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 165/2011, come modificato, che così statuisce: "*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica*";

**Precisato** che, laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il dirigente/responsabile è tenuto a dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;

- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall'art.72, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);

- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. L'Amministrazione procede a collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli accordi di mobilità;

- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all' 80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi;

**Dato atto** che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

**Atteso** che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

**Ritenuto**, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

**Considerato** che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

**Rilevato** che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che possa rilevarsi soprannumero di personale;

**Riscontrata**, per contro, una situazione di deficit delle risorse umane assegnate all'Ente dovuta alla cessazione dal servizio di n. 3 allo stato attuale non sostituite;

**Accertato**, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata in quanto in base ai parametri individuati con decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26.03.2011) relativamente agli Enti in condizione di dissesto (parametri indicati per il triennio 2011 – 2013) ma, comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, il numero massimo di dipendenti per il Comune di Porlezza è pari a 1 dipendente ogni 144 abitanti (in base alla dotazione di personale dell'Ente il rapporto attuale è 1 dipendente ogni 211 abitanti);

**Dato atto**, inoltre, che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

**Visto** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere dei Responsabili del Servizio interessati al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Considerato** che detto parere, riprodotto nell'allegato è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi nelle forme di Legge

### DELIBERA

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di dare atto, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale;

-di dare atto, conseguentemente, che non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n.183;

-di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria, Rappresentanze sindacali Unitarie ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

-di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione.

**INDI**, con votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.lgs n.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Grassi Enrica

Il Segretario Comunale  
F.to Ciraulo dott.ssa Maria

---

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
Ciraulo dott.ssa Maria

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Ciraulo", written over the printed name of the Secretary.